

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 presenta attività per euro 490.539,58 e passività per euro 316.444,39, con una riserva patrimoniale di euro 164.099,57 e un fondo di dotazione di euro 30.987,41.

Il rendiconto economico presenta rendite e contributi per euro 121.721,12 e spese e perdite per euro 142.712,91, con un disavanzo di euro 20.991,79.

Gli ammortamenti sono stati regolarmente effettuati, così come risulta regolarmente accantonato il Fondo fine trattamento pari a euro 60.414,45 al 31/12/2011. Come risulta dalle ispezioni e dai controlli periodici del collegio sindacale, le risultanze trovano pieno riscontro, e il bilancio risulta improntato a criteri di chiarezza e di correttezza.

Il disavanzo, sensibile rispetto all'anno precedente, è imputabile al venire meno delle risorse del Comune di Firenze per € 22.500 in merito alle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia e alla scadenza della convenzione con il Senato della Repubblica, che potrà essere rinnovata solo alla fine del 2012. È venuto altresì meno il contributo dell'8 per mille, già definito per € 189.000, a seguito della destinazione del medesimo in ultimo stabilita dal Governo per la provvisoria sistemazione delle carceri. Infine, pur contenendo i costi, sono mantenute su un piano di eccellenza le prestazioni della Fondazione anche in previsione del rinnovo delle tabelle del Mibac, del Miur e della Regione Toscana, tutte previste per il 2012. Si è ritenuto infine opportuno accantonare un fondo significativo per "gestione locali" (€ 6.500) in relazione alla eventuale definizione della pratica della concessione onerosa dei locali da parte dell'Amministrazione Comunale di Firenze, proprietaria, nel caso che ne pretendesse la retroattività per il passato.

Il Consiglio di Amministrazione è ben consapevole della opportunità della ulteriore riduzione dei costi di amministrazione, sulla linea già adottata in passato, così come dalla necessità di acquisizione di risorse straordinarie rispetto a quelle previste nelle varie tabelle.

Pur a fronte delle importanti richieste di contributo già inoltrate o in via di definizione in diverse sedi per l'anno 2012, il Consiglio ritiene comunque di mantenere un criterio molto prudentiale anche per il bilancio preventivo 2012, redatto sulle voci di entrate e di spese dell'anno precedente.